



COPIA

Città di TraniMedaglia d'Argento al Merito Civile
PROVINCIA B T**Deliberazione di Consiglio Comunale**Argomento iscritto al n. 12aggiuntivo dell'ordine del giorno della seduta del 13 / 12 / 2018

N. <u>179</u> del Reg.	Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art.194 lett. a) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs n.267/2000,derivante da n.8 sentenze del Tribunale di Trani - Sezione Lavoro - in favore di n.8 Agenti di Polizia Municipale.
Data: <u>13 / 12 / 2018</u>	

L'anno duemiladiciotto, il giorno 13 del mese di dicembre, alle ore 16,05nella sala delle adunanze Consiliari, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in via ordinaria in adunanza pubblica di seconda convocazione, sotto la Presidenza del Sig. Avv. Fabrizio Ferrante con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Francesco Angelo LazzaroAll'inizio dell'argomento in oggetto alle ore 19,15 risultano presenti o assenti i Consiglieri Comunali come appresso indicati :

	Presente	Assente
1) Bottaro Amedeo		x
2) Florio Antonio		x
3) Papagni Antonella		x
4) Laurora Carlo	x	
5) Tomasicchio Emanuele		x
6) Ferrante Fabrizio	x	
7) Avantario Carlo	x	
8) Cormio Patrizia		x
9) Marinaro Giacomo		x
10) De Laurentis Domenico	x	
11) Ventura Nicola	x	
12) Nenna Marina	x	
13) Amoruso Leo	x	
14) Cornacchia Irene	x	
15) Barresi Anna Maria		x
16) Di Tondo Diego	x	
17) Zitoli Francesca	x	

	Presente	Assente
18) Tolomeo Tiziana		x
19) Lovecchio Pietro		x
20) Loconte Giovanni	x	
21) Capone Luciana	x	
22) Laurora Francesco	x	
23) Briguglio Domenico		x
24) Cirillo Luigi		x
25) Lops Michele	x	
26) Di Lernia Luisa	x	
27) Merra Raffaella	x	
28) Lapi Nicola		x
29) Corrado Giuseppe		x
30) De Toma Pasquale		x
31) Lima Raimondo		x
32) Procacci Cataldo		x
33) Cinquepalmi Maria Grazia	x	

Totale presenti n. 17 Totale assenti n. 16

Il Presidente Ferrante enuncia il successivo punto dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale, avente per oggetto: **"Riconoscimento Debito fuori bilancio ai sensi dell' art.194 lett.a) del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 267/2000, derivante da n.8 sentenze del Tribunale di Trani – sezione Lavoro – in favore di n.8 Agenti di Polizia Municipale."**e si dà per letta la proposta.

Intervengono le Consigliere Di Lernia e Cinquepalmi, segue la replica dell'Assessore Di Tullo.

Il Presidente, poiché non ci sono altri interventi, pone in votazione per appello nominale la proposta di delibera, che riporta il seguente risultato:

Presenti: n.17

Voti favorevoli: n.13 (Ferrante - Avantario – De Laurentis - Ventura – Nenna - Amoruso – Cornacchia - Di Tondo – Zitoli - Loconte – Capone - Laurora F.sco - Lops)

Voti contrari: n.2 (Di Lernia – Cinquepalmi)

Astenuti: n.2 (Laurora C. - Merra)

La proposta di deliberazione viene approvata.

Il Presidente pone in votazione per alzata di mano, la proposta di conferire l'immediata eseguibilità al provvedimento, che riporta il seguente risultato:

Voti favorevoli: n.14 (Ferrante - Avantario – De Laurentis - Ventura – Nenna - Amoruso – Cornacchia - Di Tondo – Zitoli - Loconte – Capone - Laurora F.sco – Lops - Merra)

Voti contrari: n.2 (Di Lernia – Cinquepalmi)

Astenuti: n.1 (Laurora C.)

La proposta non è resa immediatamente eseguibile per mancato raggiungimento del quorum richiesto.

La sopraestesa verbalizzazione rappresenta la sintesi della discussione svolta, la cui versione integrale, derivante dalla trascrizione della registrazione fonica della seduta, redatta a cura di ditta incaricata, è posta in allegato al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale

Pertanto,

Relazione dell'Ufficio Personale

A seguito di azioni giudiziarie intraprese nell'anno 2011, da n.8 dipendenti a tempo determinato con profilo di Agenti di Polizia Municipale, volte a convertire i propri contratti di lavoro da tempo determinato a tempo indeterminato, il Giudice del Tribunale di Trani rigettava le domande di conversione e lasciava impregiudicato l'aspetto risarcitorio, precisando che sicuramente i ricorrenti avrebbero avuto diritto al risarcimento del danno.

Con nota prot.n.40415 del 20/12/2017, il Dirigente del Settore Legale/Contenzioso – dr. Carlo Casalino -, trasmetteva copie delle sentenze esecutive, riportate nel sottostante elenco, del Tribunale di Trani –Sezione Lavoro-, notificate a mezzo pec agli uffici Legale e Protocollo di questo Comune in data 12/10/2017, relative ai contenziosi instaurati da ex Agenti di polizia locale con

contratti a tempo determinato presso il Comune di Trani, al fine di richiedere, per quanto di nostra competenza, la predisposizione delle deliberazioni consiliari di riconoscimento del debito fuori bilancio:

- Sent.n.1568/2017 in favore di B. A.
- Sent.n.1569/2017 in favore di M.A.
- Sent.n.1570/2017 in favore di B.A.
- Sent.n.1571/2017 in favore di T.E.
- Sent.n.1572/2017 in favore di S.R.
- Sent.n.1573/2017 in favore di L.D.
- Sent.n.1574/2017 in favore di O.P.
- Sent.n.1575/2017 in favore di D.S.

Dalle sentenze si evince che, con ricorsi ritualmente notificati, gli ex Agenti di Polizia Municipale, rappresentati e difesi dagli avv.ti Tommaso Germano e Michele Imperio convenivano dinanzi al Giudice del Lavoro del Tribunale di Trani, l'Ente datoriale Comune di Trani, rappresentato e difeso dall'avv. E.Augusto, al fine di ottenere un congruo risarcimento del danno quantificato nella somma delle retribuzioni che presumibilmente avrebbero conseguito fino al compimento del 65° anno di età.

Il Comune resistente eccependo l'infondatezza delle domande si è costituito in giudizio.

Con le sopraelencate sentenze, il Giudice del Tribunale di Trani –Sezione Lavoro- accoglieva parzialmente le domande e, per l'effetto, condannava il Comune di Trani a corrispondere alla parte ricorrente una indennità risarcitoria, onnicomprensiva pari a nove mensilità dell'ultima retribuzione globale di fatto oltre accessori di legge, così come riportata nel sottostante prospetto, inoltre compensava tra le parti le spese di giudizio:

N° DFB	ATTORE	ESTREMI SENTENZA	mensilità al netto indicato in sentenza	TOTALE per 9 mensilità	IRAP (8,50%)
1	B. A.	Sent. n.1568/17 Trib.Trani -Sez.Lavoro	€ 1.245,68	€ 11.211,12	€ 952,95
2	M. A.	Sent. n.1569/17 Trib.Trani -Sez.Lavoro	€ 1.383,72	€ 12.453,48	€ 1.058,55
3	B. A.	Sent. n.1570/17 Trib.Trani -Sez.Lavoro	€ 1.226,48	€ 11.038,32	€ 938,26
4	T. E.	Sent. n.1571/17 Trib.Trani -Sez.Lavoro	€ 1.273,41	€ 11.460,69	€ 974,16
5	S. R.	Sent. n.1572/17 Trib.Trani -Sez.Lavoro	€ 1.607,66	€ 14.468,94	€ 1.229,86
6	L. D.	Sent. n.1573/17 Trib.Trani -Sez.Lavoro	€ 1.245,69	€ 11.211,21	€ 952,95
7	O. P.	Sent. n.1574/17 Trib.Trani -Sez.Lavoro	€ 1.286,22	€ 11.575,98	€ 983,96
8	D. S.	Sent. n.1575/17 Trib.Trani -Sez.Lavoro	€ 1.835,80	€ 16.522,20	€ 1.404,39

CONSIDERATO che nelle more dell'iter procedimentale, non avendo provveduto alla tempestiva liquidazione delle somme nei 120 giorni previsti dall'art.14, comma 1, del D.Lgs. n.669/96, alcuni dei creditori, che nello specifico si elencano, hanno notificato atti di precetto e atti di pignoramento, al fine di conseguire coattivamente il soddisfo del credito dagli stessi vantato:

N° DFB	ATTORE	ESTREMI SENTENZA	mensilità al netto indicato in sentenza	IMPORTO LORDO	IRAP (8,50%)	SPESE DI PRECETTO	SPESE DI PIGNORAMENTO	TOTALI IMPORTI DA RICONOSCERE
--------	--------	------------------	---	---------------	--------------	-------------------	-----------------------	-------------------------------

1	B. A.	Sent. n.1568/17 Trib.Trani - Sez.Lavoro	€ 1.245,68	€ 11.211,12	€ 952,95	€ 328,30	€ 767,50	€ 13.259,87
2	M. A.	Sent. n.1569/17 Trib.Trani - Sez.Lavoro	€ 1.383,72	€ 12.453,48	€ 1.058,55	€ 328,30	€ 767,50	€ 14.607,83
3	B. A.	Sent. n.1570/17 Trib.Trani - Sez.Lavoro	€ 1.226,48	€ 11.038,32	€ 938,26	€ 328,30	€ 767,50	€ 13.072,38
4	T. E.	Sent. n.1571/17 Trib.Trani - Sez.Lavoro	€ 1.273,41	€ 11.460,69	€ 974,16			€ 12.434,85
5	S. R.	Sent. n.1572/17 Trib.Trani - Sez.Lavoro	€ 1.607,66	€ 14.468,94	€ 1.229,86	€ 328,30	€ 767,50	€ 16.794,60
6	L. D.	Sent. n.1573/17 Trib.Trani - Sez.Lavoro	€ 1.245,69	€ 11.211,21	€ 952,95	€ 328,30	€ 767,50	€ 13.259,96
7	O. P.	Sent. n.1574/17 Trib.Trani - Sez.Lavoro	€ 1.286,22	€ 11.575,98	€ 983,96	€ 328,30	€ 767,50	€ 13.655,74
8	D. S.	Sent. n.1575/17 Trib.Trani - Sez.Lavoro	€ 1.835,80	€ 16.522,20	€ 1.404,39	€ 328,30	€ 767,50	€ 19.022,39

SI PROPONE, pertanto, di procedere al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio di cui alle sopraelencate sentenze del Tribunale di Trani – Sezione Lavoro, ai sensi dell'art. 194, comma 1 lettera a) del TUEL n.267/2000, in favore dei ricorrenti per l'ammontare complessivo di **€.116.107,60** (centosedicimilacentosette/60) di cui **€.8.495,06 per IRAP**, ed **€.7.670,60** per spese legali relative agli atti esecutivi, al fine di regolarizzare la posizione debitoria dell'Ente nei confronti dei creditori risultanti dalle citate sentenze e di scongiurare l'esposizione dell'Ente ad ulteriore aggravio di spese per successive azioni legali di recupero forzato dello stesso debito, accertato quale certo, liquido ed esigibile;

IL CONSIGLIO COMUNALE

LETTA la relazione premessa;

RICHIAMATO l'art.194 comma 1, lettera a) del D.Lgs n.267/2000, che disciplina il procedimento per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

RILEVATO che la Corte dei Conti, Sez.controllo Puglia n.9/12, aderisce all'orientamento che impone, sempre e comunque, il previo riconoscimento da parte del Consiglio Comunale dei debiti derivanti da sentenze esecutive e/o decreti ingiuntivi;

EVIDENZIATO che, con il presente provvedimento si procede ad accertare che il debito rientra in una delle fattispecie individuate dall'art.194 del T.U. degli enti locali, e quindi a ricondurre l'obbligazione all'interno della contabilità dell'Ente;

RICHIAMATO l'art. 23, comma 5, della legge n.289 del 27.12.2002, in base al quale *"I provvedimenti di riconoscimento di debiti posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1, comma 2, del D.Lgs.30.3.2001, n.165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente Procura della Corte dei Conti"*;

RILEVATO che sono stati richiesti:

- il parere al Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art.239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. n.267/2000;

- il parere alle 2^a e 3^a Commissione Consiliare;

PRESO ATTO che, sulla proposta di deliberazione di che trattasi sono stati formulati i pareri prescritti dall'art.49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267:

- parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, in atti, espresso dal Dirigente del Servizio Gestione Giuridica del Personale;

- parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, in atti, espresso dal Dirigente dell'Area Economica-Finanziaria;

Con il risultato della votazione accertato e proclamato dal Presidente;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa riportato, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1) Riconoscere, ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalle sottoelencate sentenze del Tribunale di Trani – Sezione Lavoro:

- Sent.n.1568/2017 in favore di B.A.

- Sent.n.1569/2017 in favore di M.A.

- Sent.n.1570/2017 in favore di B.A.

- Sent.n.1571/2017 in favore di T.E.

- Sent.n.1572/2017 in favore di S.R.

- Sent.n.1573/2017 in favore di L.D.

- Sent.n.1574/2017 in favore di O.P.

- Sent.n.1575/2017 in favore di D.S.

2) Finanziare il debito complessivo di **116.107,60** (centosedicimilacentosette/60) di cui **€.8.495,06 per IRAP**, ed **€.7.670,60** per spese legali relative agli atti esecutivi, mediante imputazione al Bilancio 2018 Cap. PEG 224 denominato "debiti fuori bilancio ex art. 194 TUEL".

3) Rinviare all'adozione di apposite determinazioni dirigenziali la materiale liquidazione delle somme dovute, a seguito dell'avvenuto riconoscimento del relativo debito fuori bilancio con il presente provvedimento, facultando l'ufficio competente ad integrare la spesa per gli eventuali incumbenti di legge successivi, fino alla data di effettivo soddisfo.

4) Trasmettere copia del presente provvedimento, alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art.23, comma 5, della legge 27.12.2002, n.289.

Alla fine del provvedimento il Presidente Ferrante non essendoci altri argomenti all'ordine del giorno da esaminare, dichiara chiusa la seduta di Consiglio Comunale

Sono le ore 19,23.



COMUNE DI TRANI
PROVINCIA
(BARLETTA-ANDRIA-TRANI)

COLLEGIO DEI REVISORI

-Al Sindaco
-Al Segretario
-Al Settore economico finanziario
-Al Presidente del Consiglio
Palazzo di Città

Verbale n.94

Il giorno 05 del mese di Dicembre dell'anno 2018 alle ore 10,51 presso il Palazzo di Città, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Trani

, nelle persone di:

- Dott. Colomba Luigi, Presidente
- Dott.ssa Perrone Lina Rosanna, Componente
- Dott. Trombetta Gianfranco, Componente

- **Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, derivante d n.8 sentenze del Tribunale di Trani -Sezione Lavoro- in favore di n.8 Agenti di Polizia Municipale. Pec del 28/11/2018**

- Il Collegio in merito alla suddetta proposta di deliberazione, visto il parere favorevole del Dirigente proponente del settore, visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile apposto dal Responsabile del Servizio, esprime il seguente parere ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b, punto 6 del T.U.E.L.
- Parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale riconoscimento debito fuori bilancio ex art.194 comma 1 Lett. a) del TUEL, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n.267, derivante d n.8 sentenze del Tribunale di Trani -Sezione Lavoro- in favore di n.8 Agenti di Polizia Municipale, per l'importo complessivo di € 116.107,60.

PARERE FAVOREVOLE AI SENSI DELL'ART. 194 lettera a) del TUEL

Alle ore 11,30 la seduta si è conclusa.
Letto, confermato e sottoscritto.

Dott. Colomba Luigi

Dott.ssa Perrone Lina Rosanna

Dott. Trombetta Gianfranco

Il Collegio dei Revisori

PUNTO N. 33 ALL'O.D.G., PUNTO 12 AGGIUNTIVO: RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 LETT. 1) DEL TUEL APPROVATO CON D. LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267, DERIVANTE DA N. 8 SENTENZE DEL TRIBUNALE DI TRANI - SEZIONE LAVORO - IN FAVORE DI N. 8 AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Il relatore è l'Assessore Laurora Tommaso, assente. Possiamo dare per letta? La damo per letta. Ci sono interventi? Consigliere Di Lernia, lei voleva intervenire? O parla adesso o taccia per sempre... Prego, n. 51.

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

No, va be', che cosa dobbiamo dire? Sempre le stesse cose, perché qui pare che ci sia una sentenza di ottobre del 2017, quindi parliamo di un anno fa e quindi sono sentenze che non sono state liquidate di otto agenti che purtroppo non sono stati riconfermati, non hanno avuto certe fortune.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Ma non sono morti, però, eh.

DI LERNIA LUISA - Consigliere Comunale

No, non sono ancora morti, sono vivi. Va bene, quindi queste sentenze hanno addirittura generato spese di precetto e pignoramento, quindi il nostro voto sarà contrario. Spero che il segretario generale e la Corte dei Conti accertino i responsabili di tale danno e quindi si attivi una azione di rivalsa, di responsabilità contro chi ha generato tutto ciò.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie, Consigliere. N. 53, Cinquepalmi, prego.

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA - Consigliere Comunale

Dunque, a quanto pare, da questa questione è generata... è una questione abbastanza incresciosa. Cioè, a quanto pare il Comune avrebbe pagato fatture e altri crediti, quindi chiedo se effettivamente è vera questa circostanza, maturati successivamente alla delibera di Giunta. Cioè praticamente il Difensore dei vari Vigili, nelle sue varie procedure esecutive, avrebbe allegato documentazione da cui si evince l'esistenza di specifici pagamenti da parte del Comune successivi alla delibera di impignorabilità per titoli diversi da quelli pignorati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture e delle delibere di impegno. Il Giudice pare che ha dichiarato la disapplicazione della delibera di impignorabilità e ha disposto l'assegnazione delle somme pignorate in favore dei Vigili. Dunque, chiedo al Segretario Generale e all'Assessore che venga verificata tale circostanza, perché il fatto di aver generato queste ulteriori spese, non penso che debba passare... e di non aver rispettato l'ordine cronologico eccetera eccetera, penso che non debba passare inosservato perché prima o poi le varie azioni nei confronti di chi si permette addirittura di generare questi inconvenienti devono, una volta per tutte, essere iniziate perché non si può continuare a gestire in questa maniera. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie. Ci sono altri interventi? No. Per replica l'Amministrazione, n. 4.

DI TULLO DENISE - Assessore

Consigliere, in realtà il debito è un debito istruito dall'Ufficio Personale. Qui nel fascicolo io non trovo traccia degli atti di precetto né di pignoramento, non so lei come abbia assunto queste informazioni. Verificheremo perché, ripeto, agli atti non c'è traccia.

Per quanto riguarda l'ordine di pagamento che non è stato rispettato, per questo dovremmo verificare se sia stata chiesta all'Amministrazione di fornire prova o meno, per altro, perché come lei ben sa è onere dell'Amministrazione fornire la prova. Io non posso rispondere più compiutamente perché non è di competenza del mio ufficio, però verificheremo. Grazie.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Grazie.

Ci sono controrepliche? No.

Possiamo mettere in votazione il provvedimento.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	ASTENUTA
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE

CINQUEPALMI MARIA GRAZIA CONTRARIA

13 favorevoli; 2 contrari; 2 astenuti. Il provvedimento viene approvato.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Teoricamente c'è la possibilità dell'immediata esecutività, quindi devo fare la votazione per l'immediata esecutività perché siamo 17.

BOTTARO AMEDEO	ASSENTE
FLORIO ANTONIO	ASSENTE
PAPAGNI ANTONELLA	ASSENTE
LAURORA CARLO	ASTENUTO
TOMASICCHIO EMANUELE	ASSENTE
FERRANTE FABRIZIO	FAVOREVOLE
AVANTARIO CARLO	FAVOREVOLE
CORMIO PATRIZIA	ASSENTE
MARINARO GIACOMO	ASSENTE
DE LAURENTIS DOMENICO	FAVOREVOLE
VENTURA NICOLA	FAVOREVOLE
NENNA MARINA	FAVOREVOLE
AMORUSO LEO	FAVOREVOLE
CORNACCHIA IRENE	FAVOREVOLE
BARRESI ANNA MARIA	ASSENTE
DI TONDO DIEGO	FAVOREVOLE
ZITOLI FRANCESCA	FAVOREVOLE
TOLOMEO TIZIANA	ASSENTE
LOVECCHIO PIETRO	ASSENTE
LOCONTE GIOVANNI	FAVOREVOLE
CAPONE LUCIANA	FAVOREVOLE
LAURORA FRANCESCO	FAVOREVOLE
BRIGUGLIO DOMENICO	ASSENTE
CIRILLO LUIGI	ASSENTE
LOPS MICHELE	FAVOREVOLE
DI LERNIA LUISA	CONTRARIA
MERRA RAFFAELLA	FAVOREVOLE
LAPI NICOLA	ASSENTE
CORRADO GIUSEPPE	ASSENTE
DE TOMA PASQUALE	ASSENTE
LIMA RAIMONDO	ASSENTE
PROCACCI CATALDO	ASSENTE
CINQUEPALMI MARIA GRAZIA	CONTRARIA

14 favorevoli; 2 contrari; 1 astenuto.

FERRANTE FABRIZIO - Presidente

Non c'è l'immediata esecutività.

Segretario, mi conferma che non ci sono altri punti all'ordine del giorno, quindi la seduta viene

sciolta. Sono le ore 19: 23. Grazie.

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge.

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Angelo Lazzaro

IL PRESIDENTE

F.to Avv. Fabrizio Ferrante

N° h276 reg. pubblic.

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è affissa all'albo Pretorio dal

23 GEN 2019

al

7 FEB 2019

per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del T.U.E.L. approvato col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Trani,

23 GEN 2019



IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Il Segretario, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile: (art. 134 comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)

è divenuta esecutiva il

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

(art. 134 comma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)

Trani,

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Francesco Angelo Lazzaro

Copia conforme ad uso amministrativo.

Trani,

23 GEN 2019



Il Funzionario delegato

Dott. Francesco Angelo Lazzaro